

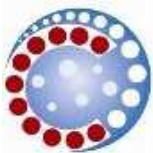
Nota Integrativa

Il Convegno, e le iniziative collegate, intendono rappresentare un modo innovativo e pratico per incoraggiare il “sistema cultura” del territorio di Langa, Roero e Monferrato, dove, pur sussistendo punte di notevole eccellenza, si ravvisa l’esigenza di superare talune situazioni di ripiegamento e frammentazione delle iniziative.

Nel suo impegno all’interno del Forum del Terzo Settore, il Club UNESCO di Cuneo, attraverso la collaborazione con l’Associazione Crosiera, ha sempre evidenziato l’esigenza di privilegiare le iniziative culturali fortemente radicate nel territorio e di alto profilo, nonché di rispondere ad esigenze pratiche proprie delle Associazioni Culturali.

In particolare:

- elevare il livello qualitativo delle iniziative attraverso una progettualità di respiro nazionale e internazionale:
 - coinvolgere ove possibile personalità culturali di rilievo;
 - privilegiare i rapporti di collaborazione tra Associazioni attive su tematiche simili o su territori contigui facendo leva sull’autonomia, sull’identità e sulle eccellenze di tutti i partecipanti;
- evidenziare l’importanza delle attività culturali per lo sviluppo del territorio.
 - Le iniziative culturali possono rappresentare opportunità di “turismo dolce” (cioè non invasivo) e attivare meccanismi di tutela e valorizzazione del territorio;
 - In tema di paesaggio, con riferimento alle zone interessate alla Candidatura al Patrimonio Mondiale UNESCO, il Club UNESCO di Cuneo sottolinea come in occasione del Convegno sia possibile evidenziare a un pubblico non solo nazionale le eccellenze e di stimolare iniziative di comunicazione e informazione su questo tema.
- sviluppare una programmazione coordinata delle iniziative:
 - evitare inutili sovrapposizioni, attraverso un calendario comune, destinato alla diffusione;
 - dare vita ad iniziative particolarmente strutturate ed armoniche, capaci di stimolare la crescita personale anche all’interno di momenti comunque dedicati al “tempo libero”;



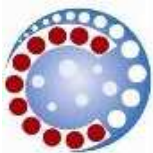
- individuare modalità e strumenti per garantire la qualità delle iniziative proposte;
 - Il Club UNESCO di Cuneo, in collaborazione con l'Associazione Crosiera, intende rilanciare la proposta dell'“Osservatorio della Cultura” quale sede per elaborare una strategia organica di sviluppo culturale;
 - Lo stesso “Osservatorio”, di cui farebbero parte personalità di chiaro rilievo culturale, attesterebbe la qualità dei progetti presentati e la loro rispondenza alle esigenze culturali del territorio;
- coinvolgere attivamente il mondo giovanile attraverso progetti dal contenuto educativo ed idonei a consentirne l'espressione creativa;
- realizzare progetti organici di informazione e scambio culturale con il coinvolgimento di altre realtà nazionali e internazionali, in grado di far apprezzare ben oltre i confini locali l'operosità delle Associazioni e le eccellenze del territorio.

il Club UNESCO di Cuneo, con la stretta collaborazione dell'Associazione Crosiera ritiene di avere individuato, dapprima con il progetto “Autorinlanga” e ora attraverso il Convegno “Capro Espiatorio: forme pratiche storico-antropologiche”, modalità innovative per stimolare la collaborazione tra tutte le realtà associative del territorio interessato.

L'ipotizzata collaborazione tra le realtà associative, potrebbe condurre alla messa “in rete” del patrimonio culturale e sociale del territorio, attraverso un protocollo di intesa che proponga soluzioni pratiche e un percorso di realizzazione.

I vantaggi ottenibili tramite tale strumento si possano così sintetizzare:

- maggiore visibilità delle iniziative;
- ottimizzazione delle risorse attraverso la creazione di sinergie;
- valorizzazione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e paesaggistiche del territorio in forma organica e originale: i collegamenti con la Candidatura di Langa, Roero e Monferrato al Patrimonio Mondiale UNESCO sono evidenti;



- mobilitazione delle capacità esistenti, in riferimento a tutte le categorie di operatori attivi in campo culturale;
- coinvolgimento attivo del mondo giovanile.

I primi passi attraverso cui si potrebbe raggiungere tale obiettivo sono l'elaborazione di un programma comune di iniziative, il censimento delle eccellenze delle singole Associazioni, l'attivazione di durature collaborazioni tra soggetti attivi in campo culturale e sociale, il censimento dei beni culturali del territorio, ecc.

Due casi concreti

Per evidenziare le potenzialità dell'approccio proposto, si citano due casi illustrativi della metodologia operativa e dei risultati ottenuti:

- nel caso della mostra “Pinocchio a Cuneo”, sono state attivate sinergie con il Comune e la Pro Loco di Vernante; l'attività artistica di Attilio Mussino è stata messa in relazione con quella di Domenico Paladino; attraverso le tavole offerte dalla Fondazione Collodi, è stata proposta ai fruitori della mostra una panoramica della produzione editoriale mondiale del romanzo collodiano; l'inaugurazione è stata seguita da circa **149.000** punti rete collegati.
- Nel caso del concorso “Un Roero da Favola” l'intervento svolto nel 2009 e 2010 nel Comune di S. Vittoria d'Alba ha permesso la promozione su scala nazionale della Confraternita di S. Francesco e quest'anno la premiazione, seguita, oltre che dal numeroso pubblico presente da **12.000** punti rete collegati via Internet, ha permesso analogo attività di valorizzazione a beneficio del territorio del Comune di Veza d'Alba.